

PIANO DI LAVORO

CONOSCENZE

- Conoscere le strutture grammaticali, sintattiche e morfologiche utili ai fini della comprensione del testo latino.
- Conoscere i rapporti di derivazione e mutazione esistenti fra la lingua latina e le lingue neolatine.
- Conoscere nei testi gli elementi che esprimono la civiltà e la cultura latina.

COMPETENZE

- Acquisire gli strumenti per la comprensione del testo latino ai livelli sintattico-morfologico e lessicale.
- Individuare sui testi gli elementi grammaticali, sintattici e morfologici utili ai fini della comprensione.
- Operare confronti semantici e strutturali tra lingua italiana e lingua latina.
- Acquisire progressivi livelli di abilità nell'analisi del testo e nella traduzione.

CAPACITÀ

- Elaborare una corretta traduzione in italiano nel rispetto del testo latino operando opportune scelte lessicali.

CRITERI METODOLOGICI

Punto di partenza per l'insegnamento della lingua latina risulta essere necessariamente la verifica delle competenze possedute dagli allievi nella lingua italiana: i diversi livelli di ingresso richiedono nella fase di avvio dell'anno scolastico di rivedere l'analisi logica tradizionale, non solo per creare una condizione di equilibrio interno a livello di conoscenze, ma anche per fornire un modello formale di analisi immediatamente applicabile al sistema linguistico latino. L'insegnamento del latino, dunque, sarà basato sulla presentazione, in genere sincronica, delle strutture morfosintattiche attraverso l'uso degli strumenti didattici a disposizione. Particolare importanza verrà attribuita allo studio del lessico, non in un'ottica meramente nozionistica, ma all'interno dell'obiettivo dell'analisi linguistica e della comprensione del testo: a tale scopo grande attenzione verrà data all'etimologia delle parole e alla loro formazione. Come strumento di individuazione dell'uso della lingua e della sua trasformazione nel tempo e nel passaggio alle lingue romanze. Gli esercizi si differenzieranno in rapporto all'obiettivo didattico da raggiungere; accanto, dunque, alla tradizionale traduzione, che risulta essere comunque la sintesi finale delle diverse operazioni linguistiche, si utilizzeranno esercizi diversamente mirati: di integrazione, risposta, sostituzione ecc. Durante la lezione in classe si cercherà di coinvolgere gli studenti nella crescita della competenza: gli allievi verranno stimolati direttamente all'individuazione dei dati e alla loro formalizzazione.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

- Prove scritte: test con frasi brevi, esercizi di sostituzione e di completamento, coniugazione di verbi, riconoscimento di forme verbali, traduzioni dal latino, "giochi" sulla lingua.
- Prove orali: interrogazioni orali.

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Prove scritte: capacità di cogliere il messaggio e di trasporlo da un codice all'altro.
- Prove orali: conoscenza delle strutture morfosintattiche, capacità di individuazione e applicazione delle regole.

SAPERI ESSENZIALI

Morfologia

- Differenze strutturali fra italiano e latino
- La fonologia latina
- Le cinque declinazioni
- Il verbo *sum*
- Le quattro coniugazioni attive e passive
- Gli aggettivi della prima e della seconda classe
- Gli aggettivi possessivi
- Gli aggettivi pronominali
- I pronomi personali
- Il pronome relativo

Sintassi

- Il soggetto, il predicato, l'attributo e l'apposizione
- I complementi oggetto, di specificazione, di termine, di vocazione, di luogo, d'agente e di causa efficiente, di mezzo, di modo, di causa, di fine, di denominazione, predicativo del soggetto e dell'oggetto, di compagnia e unione, di argomento, di tempo, di limitazione, di materia, di qualità.
- Il dativo di possesso
- Il dativo di vantaggio e di svantaggio
- La proposizione relativa

Lessico

Agenda di lessico e civiltà latina: lessico frequenziale.

Manuale adottato:

Diotti Angelo - Diotti Emanuela, *Plane discere*, vol.1, Bruno Mondadori Scuola, Milano 2014.